

Università e Maria Cecilia: discussione in Regione

COTIGNOLA

Ha ricevuto risposta ieri mattina dall'assessore alla Sanità dell'Emilia Romagna, Raffaele Donini, l'interrogazione presentata dalla consigliera Silvia Zamboni, vicepresidente dell'assemblea e capogruppo di Europa Verde: al centro alcune perplessità su accordi e riconoscimenti relativamente alla clinica privata di Cotignola Maria Cecilia.

«L'assessore ha confermato i miei dubbi sull'avvio delle iscrizioni al corso della facoltà di Medicina dell'Università di Ferrara presso il Maria Cecilia Hospital – commenta la consigliera –. Donini ha infatti chiarito che l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, in data 31 agosto 2020 ha espresso provvedimento di diniego dell'accREDITAMENTO del corso di laurea per le carenze ri-

scontrate rispetto al poter garantire l'autosufficienza formativa, confermando però il ricorso avverso tale decisione – sottolinea -. Quanto alla proposta di riconoscimento come Irccs (Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico), l'assessore ha risposto che la richiesta è all'esame del ministero della Salute e che la giunta ha valutato positivamente il possesso dei requisiti della medesima struttura, condivisione espressa anche dalla Cts (Conferenza territoriale sociale e sanitaria) della Romagna».

Sicuramente la buona notizia è che «in data 25 settembre è stato ratificato dall'assemblea Aiop il nuovo contratto per i lavoratori della sanità privata che li equipara al contratto della sanità pubblica a livello sia normativo sia economico».

«Sono soddisfatta che sia stato siglato il nuovo contratto, vicenda su cui Europa Verde si è espressa più volte portando la propria solidarietà ai sindacati dei lavoratori - afferma la Zamboni -. Rimane la mia perplessità sul riconoscimento di Irccs al Maria Cecilia Hospital, per l'eventuale ottenimento di fondi pubblici in contrasto con la strategicità e priorità che la Regione riconosce alla sanità pubblica».

